

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza: Soluzione Acquosa di Acido Cloridrico compresa fra 10 e 12%

Nome commerciale: ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE

Nome IUPAC: Cloruro di Idrogeno

Numero d'Indice: 017-002-01-X

Numero CE: 231-595-7

Numero CAS: 7647-01-0

Numero Registrazione REACH: 01-21119484862-27

Codice UFI: KYY0-U91C-R001-SX1R

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Prodotto per pulizie

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

GENIKEM S.R.L.

Via di S. Giacomo, 15 - Zona Industriale Taverne

06073 CORCIANO (PG)

Tel. +39.075.69.78.991 Fax +39.075.69.78.325

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: Sig. Francesco Barreca;
indirizzo di posta elettronica info@genikem.it

1.4. Numeri telefonici di emergenza Centri Antiveleni

“Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” – Roma, Tel. (+39) 06.6859.3726

“Azienda Ospedaliera Università di Foggia” – Foggia, Tel. 800.183.459

“Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” – Napoli, Tel. (+39) 081.545.3333

Policlinico “Umberto I” – Roma, Tel. (+39) 06.4997.8000

Policlinico “A. Gemelli” – Roma, Tel. (+39) 06.305.4343

Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze, Tel. (+39) 055.794.7819

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia, Tel. (+39) 0382.24.444

Ospedale Niguarda – Milano, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo, Tel. 800.88.33.00

Centro Antiveleni Veneto – Verona, Tel. 800.011.858

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento secondo il Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

SKIN CORR, 1B, H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
STOT SE 3, H335-Può irritare le vie respiratorie.
MET.CORR 1,H290-Può essere corrosivo per i metalli.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Avvertenza: Pericolo

Contiene:

Cloruro di Idrogeno (Acido Cloridrico) soluzione compresa fra 10 e 12 % n° Indice 017-002-01-X

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H335: Può irritare le vie respiratorie.

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini

P234: Conservare soltanto nel contenitore originale.

P260: Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264: Lavare accuratamente gli oggetti venuti in contatto dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301 + P330 + P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

P309+311: IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Centro Antiveleli Ospedale Niguarda di Milano 0039 02 66101029

P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P321: Trattamento specifico (vedere indicazioni su questa etichetta).

P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405: Conservare sotto chiave.

P403 + P233 – Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: dati non disponibili.

Altri pericoli:

Non conosciuto alcun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2 Miscela

Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Acido cloridrico, soluzione acquosa, contenuto (w/w) compresa fra 7 e 12 %

CAS: 7647-01-0

EC: 231-595-7

Numero Index: 017-002-01-X

Numero di registrazione REACH:

01-21119484862-27

Skin Corr. 1B H314

STOT SE 3 H335

Met. Corr. 1, H290

*C, R34

Xi, R36/37/38*

*valori soglia di cui alla tabella 1.1 del Regolamento CE n.1272/2008:
concentrazione minima, associata al pericolo per corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B,
maggiore/uguale a 1%;

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

limiti di concentrazione generici di cui all'Allegato I parti 3-5 del Regolamento CE n.1272/2008:

tossicità orale acuta: N.A.,
tossicità cutanea acuta: N.A.;
tossicità inalatoria acuta: N.A.;
tossicità in caso di aspirazione: N.A.;
corrosione/irritazione cutanea: 1%;
gravi lesioni/irritazione oculare: 1%,
tossicità specifica per organi bersaglio esposizione singola, inalazione:1%;
tossicità acuta per l'ambiente acquatico:N.A.;
tossicità cronica per l'ambiente acquatico. N.A.;
cancerogeneità: N.A.

limiti di concentrazione specifici indicati nell'Allegato VI, parte 3, del Regolamento CE n.1272/2008:

Skin Irrit. 2;H315: 10 % ≤ C <25 %
Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %;

valori soglia di cui alla tabella 1.1 del Regolamento CE n.1272/2008 adattato in base al calcolo di cui alla sezione 4.1 dell'Allegato I, con valore di M fissato dall'Allegato VI o dall'Inventario delle Classificazioni e Etichettature:

N.A.;

limiti di concentrazione specifici forniti all'Inventario delle Classificazioni e delle Etichettature di cui al Regolamento CE n.1272/2008:

N.D.

limite di esposizione sul luogo di lavoro:

-VLEP (Italia) 08 2012

media ponderata in base al tempo = 5 ppm
media ponderata in base al tempo = 8 mg/m³

- VLEP (Italia) 08 2012

Valori limite di esposizione, breve termine = 10 ppm
Valori limite di esposizione, breve termine = 15 mg/m³

- US. ACGIH Threshold Limit Values 02 2014

Valore limite assoluto = 2 ppm

- UE. Valori limite indicativi e Direttivi sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009

media ponderata in base al tempo = 5 ppm
media ponderata in base al tempo = 8 mg/m³

Osservazioni: Indicative

- UE. Valori limite indicativi e Direttivi sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Valori limite di esposizione, breve termine = 10 ppm
Valori limite di esposizione, breve termine = 15 mg/m³
Osservazioni: Indicative.

- Lavoratori, Inalazione, Esposizione a corto termine, 15 mg/m³, Effetti locali
- Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, 8 mg/m³, Effetti locali

La miscela non contiene nanoforme.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Contatto con la pelle:

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente tenendo le palpebre ben aperte. Se richiesto rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare immediatamente un medico.

Inalazione:

Condurre immediatamente l'infortunato all'aria aperta e comunque in zona ben ventilata e mantenere a riposo. In caso di malessere o persistenza dei disturbi contattare un medico.

Ingestione:

Non indurre vomito. Risciacquare la bocca somministrando acqua in abbondanza senza far deglutire. Chiamare immediatamente un medico e mostrargli questa scheda.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti dose-dipendenti:

Cute: irritazione, ustione, ulcera

Occhi: irritazione, danno corneale

Prime vie aeree: irritazione

Naso: irritazione

Polmoni: irritazione

Apparato digerente: se ingerito dolore retrosternale ed epigastrico, ematemesi

Effetti cronici:

Cute: irritazione, sensibilizzazione, depigmentazione, secchezza cutanea, epilazione

Occhi: irritazione

Naso: irritazione *Prime vie aeree:* irritazione

Polmoni: irritazione

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Utile intervento medico urgente

Può esserci edema polmonare ritardato entro 48 ore.

Informazione per il medico: trattamento sintomatico.

5. MISURE ANTINCENDIO

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Rimuovere i contenitori dall'area di incendio se ciò è possibile senza rischi.
Contenere e raccogliere l'acqua di spegnimento per il successivo smaltimento.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica (CO₂), schiumogeni adatti per solventi polari, acqua nebulizzata, polveri chimiche, sabbia o inerti per incendi di modesta entità

Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Evitare l'inalazione di gas o vapori.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare la zona e combattere l'incendio a distanza e sopravento.

Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se ciò è possibile senza rischi. Dopo l'estinzione cospargere la zona di materiale assorbente per impedire che si disperda. Non convogliare mai il liquido di estinzione nella rete fognaria o nei corpi idrici e smaltire comunque in accordo alle norme locali vigenti (vedere anche sez. 13).

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione:

Normale equipaggiamento ignifugo per la protezione da calore. Casco di protezione per il capo. Visiera per la protezione degli occhi e della faccia. Tenere a disposizione maschera antigas con filtro di tipo E1 per gas e per vapori acidi, o con autorespiratore.

Indumenti protettivi (CEN: EN 469)

Guanti di protezione (CEN: EN 659)

Elmetto (CEN: EN 443).

Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare precauzionalmente l'equipaggiamento speciale antincendio di cui al punto 5. Arrestare la perdita se ciò non comporta rischi. Allontanare dalla zona interessata dalla fuoriuscita le persone non addette all'intervento di emergenza ed isolare l'area. Qualora possibile operare sopravento. L'equipaggiamento usato durante l'operazione va messo a terra.

6.2. Precauzioni ambientali

Devono essere utilizzati sistemi impiantistici e procedure operative per evitare che il prodotto giunga nella rete fognaria, in pozzi o in corsi d'acqua. Deve essere evitata l'immissione del versato nelle linee fognarie chiuse o la raccolta in recipienti chiusi. Per limitare l'evaporazione e ridurre al minimo la zona interessata dalla dispersione dei vapori, disporre barriere per contenere la sostanza versata.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ventilare l'area. Coprire le perdite con idoneo materiale assorbente inerte asciutto (argilla o sabbia). Coprire con un telone di plastica per minimizzare la dispersione di vapori. Se necessario disporre barriere per contenere la sostanza versata. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs 152/2006, parte IV, titolo V. Non fumare, utilizzare fiamme libere o corpi incandescenti o surriscaldati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere la sezione 7 per la manipolazione sicura.

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Vedere la sezione 8 per i dispositivi di protezione personale.
Vedere la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni: per garantire un utilizzo sicuro prevedere una adeguata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indossare i dispositivi di protezione richiesti prima di utilizzare (vedi capitolo 8).

Quando le condizioni operative lo richiedono: indossare la protezione completa per gli agenti con potere acido (tuta antiacido, stivali, guanti, visiera e occhiali). Provvedere all'installazione di fontanelle lavaocchi.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Ridurre al minimo la dispersione e l'accumulo di vapori.

Tenere a disposizione maschera antigas con filtro di tipo E1 per gas e per vapori acidi.

Utilizzare attrezzi che non provochino formazione di scintille.

Lavarsi dopo la manipolazione e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere separato da basi forti. Altamente corrosivo per la maggior parte dei metalli. Reagisce con alcuni metalli liberando idrogeno. L'acido cloridrico attacca alcuni tipi di plastica e gomma. Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro boruro di magnesio, carburo di cesio, acido solforico, idrossidi, ammoniaca, idrossido di ammonio, ammine, ammidi, fosforo di calcio, fosforo di uranio, carburo di rubidio, siliciuro di litio, permanganati, clorati, cloriti, ipocloriti, anidride acetica e in genere anidridi organiche, metalli attivi, ossidi alchilici, 2-amminoetanolo, acido clorosolfonico, etilenimina, epicloridrina, isocianati, acetiluri metallici, oleum, acido perclorico, 3-propiolattone, acetato di vinile, fluoruro di vinilidene, aldeidi, epossidi, alcoli, glicoli, basi, ossidanti. Mantenere a temperatura non inferiore a 10°C e non superiore a 48°C. Conservare soltanto nel recipiente originale. La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali. Mantenere separati i contenitori da ossidanti forti. Non utilizzare recipienti metallici né in rame, zinco o loro leghe.

Serbatoi: acciaio al carbonio rivestiti con alcuni tipi di gomma o ebanite, serbatoi in vetroresina con liner, serbatoi o fusti di PVC.

Conservare in contenitori chiusi in ambiente fresco e ventilato

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni riferite ad impieghi particolari devono essere valutate caso per caso contattando il fornitore.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Acido Cloridrico, soluzione contenuto (w/w) 11-12%:

-VLEP (Italia) 08 2012

media ponderata in base al tempo = 5 ppm

media ponderata in base al tempo = 8 mg/m³

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

- VLEP (Italia) 08 2012

Valori limite di esposizione, breve termine = 10 ppm
Valori limite di esposizione, breve termine = 15 mg/m³

- US. ACGIH Threshold Limit Values 02 2014

Valore limite assoluto = 2 ppm

- UE. Valori limite indicativi e Direttivi sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009

media ponderata in base al tempo = 5 ppm
media ponderata in base al tempo = 8 mg/m³
Osservazioni: Indicative

- UE. Valori limite indicativi e Direttivi sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro. 12 2009

Valori limite di esposizione, breve termine = 10 ppm
Valori limite di esposizione, breve termine = 15 mg/m³
Osservazioni: Indicative.

- Lavoratori, Inalazione, Esposizione a corto termine, DNEL= 15 mg/m³ , Effetti locali
- Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine, DNEL= 8 mg/m³ , Effetti locali*

PNEC (Predicted No Effect Concentration)

- Acqua dolce, 36 µgr/l
- Acqua di mare, 36 µgr/l
- Trattamento degli scarichi, 36 µgr/l
- Uso discontinuo/rilascio, 45 µgr/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Operare, se possibile, in sistemi chiusi

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi a tenuta (CEN: EN 166)

Non indossare lenti a contatto

Protezione delle mani

Usare guanti antiacido (norma EN 374). Fare riferimento alla scheda tecnica per valutare l'idoneità della resistenza dei guanti. Fare un test preliminare per verificare che il guanto sia adatto alle effettive condizioni di utilizzo. Cambiare regolarmente i guanti. La scelta del materiale dei guanti deve essere fatta in considerazione dei tempi di assorbimento, dal tasso di permeazione e di degrado. A titolo esemplificativo si riportano alcuni materiali idonei per i guanti di protezione:

Butile (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore);

Butile-Neoprene (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore);

Neoprene (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore);

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Saranex (spessore 0,1 mm, tempo di permeabilità > 8 ore);
Viton (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore);
Viton-Neoprene (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)

Protezione del corpo

Indossare i normali indumenti protettivi da lavoro, comprese le scarpe di sicurezza resistenti ai prodotti chimici.

Protezione delle vie respiratorie

Utilizzare la maschera protettiva in caso di ventilazione insufficiente (filtro E1 per gas e vapori acidi)

Controllo dell'esposizione ambientale

Prevedere adeguate procedure per evitare versamento nella fognatura pubblica o nei corpi idrici ricettori. Smaltire il materiale ed i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti speciali pericolosi.

Misure precauzionali da adottare

Non mangiare, bere o fumare nelle aree di manipolazione e di processo. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima di mangiare.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto:	Liquido	
Colore:	da incolore a giallo paglierino	
Odore:	Pungente	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	1 (diluizione 10%)	
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.D.
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	
Limite superiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Limite inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Tensione di Vapore:	N.D.	
Densità dei vapori (aria=1):	N.D.	
Densità a 20°C:	N.D.	
Solubilità in acqua:	Solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	
Temperatura di decomposizione:	N.D.	
Viscosità:	N.D.	
Proprietà esplosive:	il prodotto non è esplosivo	
Proprietà ossidanti:	N.A.	

9.2. Altre informazioni

Proprietà di corrosione per i metalli:
(come riferimento acido cloridrico a qualsiasi concentrazione e temperatura)
Materiali con velocità di corrosione superiore a 1.26 mm per anno
Acciaio inox 304;
Acciaio inox 321;
Acciaio inox 316;
Acciaio al carbonio;
Bronzo;
Ghisa.

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Vedere punto 10.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non reagisce nelle normali condizioni di uso. Per decomposizione sviluppano vapori di acido cloridrico.

10.2. Stabilità chimica

Nelle normali condizioni di temperatura e pressione di stoccaggio il prodotto è stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione se a contatto con agenti ossidanti forti, sviluppo di cloro gassoso; reagisce violentemente con basi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Presenza di fonti di calore, shock meccanici, contatto con materiali incompatibili

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, basi, metalli alcalini, alluminio, ammine, anidride acetica, fluoro, idrossido di sodio, acciaio, acido solforico, acetato di vinile, permanganato di potassio, composti che reagiscono pericolosamente con l'acqua, metalli. Vedere punto 9.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido cloridrico, cloro, idrogeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo.

Non sono disponibili dati tossicologici sulla sostanza alle concentrazioni dichiarate. Si tenga presente la concentrazione effettiva al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla sostanza. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza che ne caratterizzano la classificazione:

Acido Cloridrico, soluzione, contenuto (w/w) compreso fra 10 e 25%;

- a) Tossicità acuta per inalazione: CL50, 5 min, Ratto, 45,6 mg/l; Irritazione per altra via: Inalazione, Topo, Irritante per le vie respiratorie, 309 ppm, RD 50; specie varie, Irritante per le mucose
- b) Corrosione/Irritazione Cutanea: su coniglio, Corrosivo
- c) Lesioni Oculari Gravi/Irritazioni Oculari Gravi: su coniglio, Corrosivo;
- d) Sensibilizzazione Respiratoria o Cutanea: non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio;
- e) Mutagenicità delle cellule germinali: i saggi in vitro non hanno dimostrato effetti mutageni;
- f) Cancerogenità: Inalazione, Esposizione prolungata, Ratto, Test su animali non hanno rivelato alcun effetto cancerogeno;
- g) Tossicità per la Riproduzione: non è stato osservato alcun effetto;
- h) Tossicità Specifica per Organi Bersaglio (STOT)-esposizione singola: L'esposizione per inalazione provoca immediatamente irritazione dell'apparato respiratorio. Sotto forma di aerosol le lesioni dipendono dalle grandezze delle particelle dell'aerosol. Si può avere rinorrea, starnuti, sensazione di bruciore nasale e faringeo, tosse, dispnea, dolore toracico. Complicanze importanti sono edema laringeo o broncospasmo.
- i) Tossicità Specifica per Organi Bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Inalazione, Ratto, Organi bersaglio: Sistema respiratorio, 15 mg/m³, NOAEC, L'esposizione ripetuta ad aerosol di soluzioni

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

acquose può causare effetti irritativi: dermatite e congiuntivite; ulcerazioni della mucosa nasale, buccale, epistassi e gengivorragie; erosioni dentarie, bronchite cronica.;

j) Pericolo in caso di Aspirazione: dati non disponibile

Effetti interattivi

Importanti sono i pericoli in caso di miscele con prodotti a base di ipoclorito di sodio. In questi casi si ha liberazione di cloro che può provocare una severa irritazione bronchiale ed un edema polmonare acuto, talora ritardato.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza sul sistema endocrino.

Non sono disponibili dati relativi alla possibile interferenza della sostanza/miscela sul sistema endocrino.

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela non è classificata pericolosa per l'ambiente.

12.1. Tossicità

N.D.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto degrada facilmente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Se rilasciato nell'ambiente si ripartisce nel suolo e in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è né persistente (P) e nemmeno molto persistente (vP).

12.6. Proprietà di interferenza sul sistema endocrino

Non sono disponibili dati relativi alla possibile interferenza del prodotto sul sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La sostanza, in caso di smaltimento tal quale, ai sensi della Direttiva 2008/98/CE, deve essere classificata come rifiuto pericoloso:

- H 4 - "Irritante": sostanza non corrosiva il cui contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare una reazione infiammatoria.
- H 8 - "Corrosivo": sostanza che, a contatto con tessuti vivi, può esercitare su di essi un'azione distruttiva.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere il prodotto nelle fognature. Per il trattamento dei rifiuti, adottare gli accorgimenti di cui al capitolo 7 e 8.

In Italia smaltire secondo il Decreto Legislativo 152/2006.

Imballaggi contaminati

Gli imballaggi che non possono essere puliti, devono essere smaltiti nello stesso modo del prodotto.

Non tagliare, forare o saldare i contenitori vuoti perché possono contenere residui pericolosi.

L'imballaggio deve essere svuotato del tutto; si raccomanda il riciclaggio degli imballaggi usati.

Altre informazioni

Non incenerire imballaggi sigillati.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose);
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi);
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE);
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH);
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP);
Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP);
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Regolamento (UE) n. 286/2011 (2° ATP CLP);
Regolamento (UE) n. 618/2012 (3° ATP CLP);
Regolamento (UE) n. 487/2013 (4° ATP CLP);
Regolamento (UE) n. 944/2013 (5° ATP CLP);
Regolamento (UE) n. 605/2014 (6° ATP CLP).
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I
Non listato.

Regolamento (CE) n. 2037/2000 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I
Non listato.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose,
Allegato I, Parte 1
Non listato.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose,
Allegato I, Parte 2
Non listato.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose,
Allegato I, Parte 3
Non listato.

Regolamento (CE) n. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose,
Allegato V
Non listato.

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 59(1): elenco delle sostanze candidate
Non listato.
Regolamento (CE) N. 878/2020 (Allegato II)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica della miscela:
non effettuata

16. ALTRE INFORMAZIONI

Data Prima Emissione: 26/10/2010

Versione Precedente:

Data: 31/01/2023 – versione 1.6, emissione 1, revisione 6

Tipo di revisione: sezioni coinvolte: 2; 3; 16.

Versione attuale:

Data: 27/09/2024 – versione 2.0, emissione 2, revisione 0

Tipo di revisione: sezioni coinvolte: sezione 1, Allegato (scenari di esposizione).

La versione attuale supera la precedente

Documento conforme al Regolamento (CE) N. 878/2020 Allegato II.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

LEGENDA:

<i>ACGIH</i>	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
<i>ADN</i>	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
<i>AGW</i>	Arbeitsplatzgrenzwerte (valori limite di esposizione professionale tedeschi)
AOX:	Composti Organici Alogenati.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
<i>CE₅₀</i>	concentrazione con effetti per il 50% degli organismi di prova
<i>CL₅₀</i>	concentrazione letale che determina la morte del 50% degli organismi di prova
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
<i>DL₅₀</i>	dose letale che determina la morte del 50% degli organismi di prova
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
Fattore M	fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente,

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza	SDS_MS_10_11_01
	Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE

GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
<i>IBC</i>	International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
<i>PBT</i>	Persistente, Bioaccumulabile, Tossico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
<i>MARPOL 73/78</i>	International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978
N.A.S.	non altrimenti specificato
N.A.:	non applicabile, nel caso in cui non siano stati trovati dati in letteratura tecnico-scientifica;
N.D.	non determinato, nel caso in cui non vi siano ancora dati sperimentali.
<i>NOEC</i>	Non observable effective concentration
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
<i>vPvB</i>	Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Principali fonti bibliografiche per la redazione della presente Scheda Dati di Sicurezza:

- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi).
- Dlgs. n. 52/1997 e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- Dlgs. 14/3/2003 n. 65 e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi).
- Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
- Dlgs. 152/2006 e succ. agg. e mod. (Norme in materia ambientale)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP: Classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele).

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

- Regolamento (CE) n. 790/2009.
- Regolamento (CE) n. 453/2010.
- Regolamento (UE) n. 487/2013.
- <http://echa.europa.eu>
- <http://modellisds.iss.it>
- Scheda Dati di Sicurezza del prodotto Acido Cloridrico Concentrazione >25%, Data di Revisione 16-09-2014, rilasciata da SOCIETA' ITALIANA DEL CLORO Srl, VIA PIAVE, 6 I- 57013 ROSIGNANO SOLVAY Telefono +390586721111 Fax : +390586721723 Indirizzo e-mail : manager.sds@solvay.com
- Scheda Dati di Sicurezza del prodotto Koratin BH 50 Versione 7 del 23/10/2014, rilasciata da BASF Italia S.p.A. Via Marconato 8 20811 Cesano Maderno (MB) ITALY Telefono: +39 0362 512-1 Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

Altra Normativa e fonti di riferimento:

- ADR (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada).
- International Maritime Dangerous Goods Code (Codice IMDG).
- International Air Transport Association (IATA).
- SAX'S, Dangerous Properties of Industrial Materials.

Metodo di valutazione delle informazioni sui pericoli delle sostanze e miscele ai fini della classificazione:

formula di additività in base ai dati disponibili per tutti i componenti.

Codici di Pericolo secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008

Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo
Skin Corr. 1B, Corrosione/Irritazione cutanea, categoria 1B	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), cat. 3 – Irritazione delle vie respiratorie	H335 Può irritare le vie respiratorie
Met. Corr, Corrosivo per Metalli	H290 Può essere corrosivo per i metalli

Ulteriori informazioni:

I dati e le informazioni contenute in questa scheda vengono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze relative al prodotto in oggetto, alla data di edizione della scheda stessa. Tuttavia alcuni dati sono tuttora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. È compito del destinatario del prodotto di riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Inoltre l'utilizzatore deve fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda dati di Sicurezza.

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Scheda dati di sicurezza
Allegato scenario di esposizione per
comunicazione

Scenario di esposizione 5 – Uso professionale dell'acido cloridrico e formulazioni

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo **ES5 – Uso professionale dell'acido cloridrico e formulazioni**

Descrittore d'uso Settore di utilizzo: Industriale (SU20, SU22, SU23)

Categorie di processo:

- PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
- PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
- PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
- PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
- PROC8a: Trasferimento di una sostanza o un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate
- PROC10: Applicazioni con rulli o pennelli
- PROC11: Applicazione a spruzzo in ambiti non industriali
- PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
- PROC15: Uso come reagente per laboratorio
- PROC19: Miscelazione a mano con contatto ravvicinato e solo DPI disponibili.

Categorie di rilascio nell'ambiente:

- ERC4 Uso industriale di coadiuvanti in processi e prodotti che non entrano a far parte di articoli
- ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
- ERC8a: Ampio uso dispersivo in interni di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
- ERC8b: Ampio uso dispersivo in interni di sostanze reattive in sistemi aperti
- ERC8e: Ampio uso dispersivo in esterni di sostanze reattive in sistemi aperti

Processi, compiti, attività trattati
Uso professionale dell'acido cloridrico e formulazioni

Criteri di esposizione ES

SCOEL:

- 8 mg/m³ - 8 ore. TWA
- 15 mg/m³ – 15 min. TWA

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico del prodotto Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa [OC4].
PROC13: Pressioni di vapore parziale su bagno con soluzione di HCl al 15%:

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

T °C pHCl Pa

20 1.89

30 4.93

40 12.2

50 28.6

60 64.5

70 139

80 290

90 584

100 1140

(cfr. ELECNRTL in Aspenplus (vs. 2004.1))

Concentrazione della sostanza nel prodotto

Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 40 % (salvo altrimenti specificato) [G13].

Quantità utilizzate

Varia da pochi millilitri (campionamento) a metri cubi (trasferimenti di materiali) [OC13]

Frequenza e durata dell'uso

Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore (salvo altrimenti specificato) [[G2]

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione del lavoratore

Presuppone un utilizzo non oltre i 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15];

Presuppone l'applicazione di uno standard di base adeguato in materia di igiene nell'ambiente lavorativo [G1].

Assicurarsi che il personale operativo venga addestrato a ridurre l'esposizione al minimo [E119]

Scenari contribuenti

Misure di gestione dei rischi

A causa delle proprietà corrosive della sostanza, indossare sempre indumenti protettivi adeguati e protezioni per gli occhi e la pelle

PROC1: Esposizioni generiche (sistemi chiusi) [CS15]. Processo continuo [CS54].

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E47]. Pulire le linee di trasferimento prima della separazione [E39]

PROC2: Esposizioni generiche [CS1]. Campionatura durante il processo [CS2]

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E47].

Assicurarsi che i trasferimenti di materiali siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione

Processo continuo [CS54].

aspirante (90% di efficienza) [E66].

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Pulire le linee di trasferimento prima della separazione [E39]

PROC3: Esposizioni generiche [CS1]. Rilavorazione di articoli scartati [CS19]. Pulizia [CS47]. Uso in processi a lotti sotto contenimento [CS37]. Con raccolta di campioni [CS56].

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso [E47].

Drenare e sciacquare il sistema prima dell'interruzione o della manutenzione delle apparecchiature [E55].

Assicurarsi che i trasferimenti di materiali siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante (90% di efficienza) [E66].

Pulire le linee di trasferimento prima della separazione [E39]

Indossare guanti adatti testati secondo lo standard EN374 [PPE15].

PROC4: Trasferimento di fusti/lotti [CS8]. Trasferimento di prodotti sfusi [CS14]. Esposizioni generiche (sistemi aperti) [CS16]. Pulizia [CS47]. Rilavorazione di articoli scartati [CS19]. Con raccolta di campioni [CS56].

Utilizzare sistemi di trasporto alla rinfusa o semi-rinfusa [E43].

Oppure:

Utilizzare pompe a tamburo [E53]. Drenare e sciacquare il sistema prima dell'interruzione o della manutenzione delle apparecchiature [E55].

Garantire una ventilazione di aspirazione adeguata nei punti in cui si verificano emissioni (90% di efficienza) [E54].

PROC8a: Trasferimento di prodotti sfusi [CS14]. Campionatura durante il processo [CS2]. Trasferimento di fusti/lotti [CS8]. Esposizioni generiche (sistemi aperti) [CS16]. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39]. Trasporto [CS58]. Interno [CS59].

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso dotato di ventilazione di aspirazione (90% di efficienza) [E49].

Oppure:

Garantire una ventilazione di aspirazione adeguata nei punti in cui si verificano emissioni (90% di efficienza) [E54]

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli [CS51]. Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39].

Garantire uno standard adeguato di ventilazione generale o controllata (da 5 a 15 cambi d'aria ogni ora) (90% di efficienza) [E40].

Indossare guanti adatti (testati secondo lo standard EN374 [PPE15])

PROC11: Applicazione a spruzzo/nebulizzazione manuale [CS24]. Applicazione a spruzzo/nebulizzazione mediante macchine [CS25]. Contenitori a spruzzo [CS49].

O:

Garantire una ventilazione di aspirazione adeguata nei punti in cui si verificano emissioni (90% di efficienza) [E54].

e

Indossare un respiratore con filtro di tipo A o superiore con omologazione EN140. [PPE22]

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Garantire una ventilazione di aspirazione adeguata nei punti in cui si verificano emissioni (90% di efficienza) [E54].

Evitare di svolgere operazioni per più di 15 minuti [OC10]

PROC13: Immersione e colata [CS4]. Trattamento per immersione e colata [CS35].

Garantire la ventilazione di aspirazione nei punti di trasferimento dei materiali e in altre aperture (90% di efficienza) [E82]. Operare in una cabina ventilata dotata di flusso d'aria laminare [E59].

Automatizzare l'attività ove possibile [AP16].

Consentire che il prodotto scoli dal pezzo trattato [EI21].

Indossare guanti adatti (testati secondo lo standard EN374 [PPE15]).

PROC15: Attività di laboratorio [CS36].

Maneggiare sotto cappa o in presenza di ventilazione di aspirazione (80% di efficienza) [E83].

Oppure:

Operare in una cabina ventilata o area chiusa provvista di ventilazione di aspirazione (80% di efficienza) [E57]. Evitare di svolgere attività per più di 4 ore [OC12].

O:

PROC15: Attività di laboratorio [CS36]

Evitare di svolgere attività per più di 1 ora [OC11]

PROC19: Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) [CS30]. Premiscelazione aggiuntiva [CS92]

Indossare guanti adatti testati secondo lo standard EN374 [PPE15].

Indossare un respiratore con filtro di tipo A o superiore con omologazione EN140 [PPE22]

O:

Indossare guanti adatti testati secondo lo standard EN374 [PPE15].

Evitare di svolgere operazioni per più di 15 minuti [OC10]

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto

Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa [OC4].

PROC13: Pressioni di vapore parziale su bagno con

soluzione di HCl al 15% :

T °C pHCl Pa

20 1.89

30 4.93

40 12.2

50 28.6

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

60 64.5
70 139
80 290
90 584
100 1140
(cfr. ELECNRTL in Aspenplus (vs. 2004.1))

Quantità utilizzate: *NR*

Frequenza e durata dell'uso: 8 ore/giorno per 360 giorni all'anno

Altre condizioni operative d'uso che influenzano l'esposizione ambientale:

Assicurare che tutte le acque reflue siano raccolte e trattate in un impianto di trattamento apposito [W6]

Condizioni tecniche locali e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'atmosfera e rilascio nel suolo:

Assicurare che tutte le acque reflue siano raccolte e trattate in un impianto di trattamento apposito [W6]

Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito:

Prevenire le perdite e prevenire l'inquinamento di suolo/acque causato dalle perdite [S4]

Condizioni e misure inerenti l'impianto comunale di trattamento dei reflui:

Tutte le acque reflue contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento delle acque reflue industriali o urbane che comprenda entrambi i trattamenti primari e secondari [W1].

Condizioni e misure inerenti il trattamento esterno di rifiuti da smaltire: *NR*

Condizioni e misure inerenti il recupero esterno di rifiuti: *NR*

Altre misure di controllo ambientale in aggiunta a quanto sopra: *NR*

Sezione 3 Stima dell'esposizione

3.1. Salute

PROC1: L'uso è sicuro per attività >4 ore, senza utilizzare LEV o senza protezione delle vie respiratorie.

PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC10, PROC19: L'uso è sicuro per attività >4 ore, a condizione che sia in funzione una LEV (90% di efficienza).

PROC11: L'uso è sicuro per attività >4 ore. SOLO se si utilizzano LEV (90% di efficienza) **oltre** ad apparecchiature per la respirazione (semimaschera); o si limita l'esposizione <15 min., oltre ad utilizzare LEV (90% di efficienza).

PROC13: L'uso è sicuro a tutte le temperature sopra indicate (2.1) a condizione che sia in funzione una LEV (90% di efficienza).

PROC15: L'uso è sicuro per attività tra 15 min – 1 ora, anche senza LEV; Per attività >1 ora, deve essere in funzione una LEV (80% di efficienza).

PROC19: l'uso è sicuro per >4 ore: a condizione che si utilizzino apparecchiature per la respirazione (semimaschera); o si limiti l'esposizione <15 minuti.

3.2. Ambiente

Espressioni standard. Possibilità di includere un collegamento web.

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Sezione 4 Guida per verificare la conformità con lo scenario di esposizione

4.1. Salute

L'esposizione del lavoratore è stata valutata con il modello TRA V2.0 di ECETOC.

4.2. Ambiente

La sostanza si dissocia al contatto con l'acqua, l'unico effetto si ha sul pH, quindi dopo il passaggio attraverso l'esposizione STP è considerata trascurabile e priva di rischi.

Sezione 5 Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica del regolamento REACH

Nota: Le misure riportate in questa sezione non sono state prese in considerazione nelle stime dell'esposizione relative al suddetto scenario di esposizione. Non sono soggette all'obbligo di cui all'Art. 37 (4) del regolamento REACH.

Controllo dell'esposizione del lavoratore

Campionatura durante il processo [CS2]

Indossare guanti adatti testati secondo lo standard EN374 [PPE15]

Pulizia e manutenzione delle apparecchiature [CS39]

Drenare e sciacquare il sistema prima dell'interruzione o della manutenzione delle apparecchiature [E55].
Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite [C&H13].

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Controllo dell'esposizione ambientale

Scenario di esposizione 6 – Uso di acido cloridrico e formulazioni da parte dei consumatori

Sezione 1 Titolo dello scenario di esposizione

Titolo **ES6 – Uso di acido cloridrico e formulazioni da parte dei consumatori**

Descrittore d'uso Settore di utilizzo: Usi da parte dei consumatori: Nuclei familiari (SU21)

Categorie di processo: (PROC) N.A.

Categorie di rilascio nell'ambiente:

ERC8b: Ampio uso dispersivo in interni di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

ERC8e: Ampio uso dispersivo in esterni di sostanze reattive in sistemi aperti

Categorie di prodotti:

PC20: Prodotti come regolatori del pH, flocculanti, precipitanti, agenti neutralizzanti

PC21: Sostanze chimiche da laboratorio

PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (compresi prodotti a base di solventi)

PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque

PC38: Prodotti per la saldatura e per la fusione

Processi, compiti, attività trattati:

Uso di soluzione di HCl in una concentrazione massima del 20% per gli scopi indicati nelle PC sopra citate.

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Campo per dichiarazioni aggiuntive per spiegare lo scenario, se necessario.

Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore

Caratteristiche del prodotto

Stato fisico del prodotto: Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa [OC4].

Concentrazione della sostanza nel prodotto: Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 20 % (salvo altrimenti specificato) [G13].

Quantità utilizzate: Max. 500 ml per attività

Frequenza e durata dell'uso: Copre esposizioni giornaliere fino a 4 ore (salvo altrimenti specificato) [G2]; fino a 5 volte/anno

Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione del lavoratore: Presuppone un utilizzo a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente [G15];

Misure di gestione dei rischi relative agli usi da parte dei consumatori

La sostanza può causare effetti irritanti locali; nessun effetto sistemico. Per tale motivo: usare sempre guanti di protezione durante le attività di manipolazione e applicazione indicate nelle Categorie di prodotto sopra citate.

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto: Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa [OC4].

Quantità utilizzate: *NR*

Frequenza e durata dell'uso: 360 giorni all'anno

Altre condizioni operative d'uso che influenzano l'esposizione ambientale: Tutte le acque reflue contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento delle acque reflue industriali o urbane che comprenda entrambi i trattamenti primari e secondari [W1].

Condizioni tecniche locali e misure per ridurre o limitare scarichi, emissioni nell'atmosfera e rilascio nel suolo: Il sito deve essere dotato di un piano per il controllo delle fuoriuscite per assicurare che adeguate garanzie siano in atto per minimizzare l'impatto di rilasci saltuari [W2]. Prevenire le perdite e prevenire l'inquinamento di suolo/acque causato dalle perdite [S4].

Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito: Il sito deve essere dotato di un piano per il controllo delle fuoriuscite per assicurare che adeguate garanzie siano in atto per minimizzare l'impatto di rilasci saltuari [W2].

Condizioni e misure inerenti l'impianto comunale di trattamento dei reflui: Tutte le acque reflue contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento delle acque reflue industriali o urbane che comprenda entrambi i trattamenti primari e secondari [W1].

Condizioni e misure inerenti il trattamento esterno di rifiuti da smaltire: Tutte le acque reflue contaminate devono essere trattate in un impianto di trattamento delle acque reflue industriali o urbane che comprenda entrambi i trattamenti primari e secondari [W1].

Condizioni e misure inerenti il recupero esterno di rifiuti: *NR*.

Altre misure di controllo ambientale in aggiunta a quanto sopra: *NR*.

Sezione 3 Stima dell'esposizione

3.1. Salute

Le esposizioni non sono state stimate poiché la sostanza provoca solo effetti cutanei locali e/o inalatori e nessun effetto sistemico.

Tuttavia è stato calcolato un caso peggiore di applicazione mediante ConsExpo 4.

Presupponendo le seguenti condizioni di applicazione:

- uso per la rimozione di residui di cemento da mattoni, tegole, ecc.
- uso di una soluzione di HCl al 20% in acqua
- durata di 8 ore
- volume del locale 50 m³
- tasso di ventilazione 2x/ora

Risultati:

Inalazione – concentrazione media nell'evento: 15 mg/m³

Inalazione – concentrazione media il giorno dell'esposizione: 5 mg/m³

Inalazione – media annuale: 0,03 mg/m³/giorno

Questo assorbimento per via inalatoria è molto improbabile, poiché la sostanza

GENIKEM SRL	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 878/2020	SDS_MS_10_11_01 Revisione n° 2.0 del 27/09/2024 ACIDO MURIATICO DISINCROSTANTE
--------------------	--	---

inizierà immediatamente a provocare irritazione quando entra nel tratto inalatorio.

Cutaneo – carico: 465 mg/cm²

Cutaneo – dose acuta (interna): 0,016 mg/kg

Cutaneo – dose cronica (interna): 0,00008 mg/kg/giorno

Un carico cutaneo elevato non è realisticamente probabile ma, ammesso che si verifichi, l'utente avrà già avuto una reazione di bruciore e prurito sulla pelle ed inizierà automaticamente ad usare i quanti.

3.2. Ambiente

La sostanza si dissocia al contatto con l'acqua, l'unico effetto si ha sul pH, quindi dopo il passaggio attraverso l'esposizione STP è considerata trascurabile e priva di rischi

Sezione 4 Guida per verificare la conformità con lo scenario di esposizione

4.1. Salute

4.2. Ambiente

La sostanza si dissocia al contatto con l'acqua, l'unico effetto si ha sul pH, quindi dopo il passaggio attraverso l'esposizione STP è considerata trascurabile e priva di rischi